



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

0044224

22 OTT. 2014

Al Signor Consigliere Comunale
Riccardo Rodriquez

Oggetto: Risposta a interrogazione prot. com.le n.0041169 del 03.10.2014 "Scultura trash".

In riferimento ed esito all'interrogazione di cui in oggetto, ritengo innanzitutto opportuno ripercorrere, per completezza di informazione, la cronistoria di quanto portò all'attuale posizionamento delle sculture in argomento e, più in generale, della sistemazione e arredo del percorso scultoreo "lungo-Lemene".

Sulla scorta di un'idea e di una proposta, peraltro già realizzata in altri contesti cittadini (ad esempio nel centro storico di Padova), dell'allora Direzione della Galleria Ai Molini, nel 2000 venne presentata alla Regione Veneto, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 51/1984, domanda di contributo per la realizzazione di un percorso urbano di sculture. Con D.D.R. n. 580 del 20.12.2000 venne assegnato al Comune di Portogruaro un finanziamento di £ 35.000.000, somma integrata dal Comune stesso, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2001, con la somma di £ 5.000.000, portando così la complessiva disponibilità del Cap. 2836 "Percorso urbano di sculture, appositamente istituito, a £ 40.000.000.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 21.8.2001, venne quindi istituita una Commissione composta dall'Assessore alla Cultura prof.ssa Ivana Franceschinis, dal dr. Roberto Sandron dirigente dell'Area Servizi alla Persona del Comune, dal prof. Antonio Collovini direttore della Galleria Ai Molini, dall'arch. Aliano Petracco, dagli artisti proff. Giancarlo Tramontin ed Ennio Finzi.

I compiti assegnati alla Commissione consistevano nell'indicare i nomi degli artisti da invitare a presentare un progetto, nell'indicare i luoghi nei quali collocare le opere, nello stabilire le tipologie di manufatti adatti ai luoghi indicati, nello stabilire la data di presentazione dei progetti, nello scegliere i progetti stessi.

Su questa base vennero, il 3.10.2001, invitati a presentare un progetto di scultura 21 artisti; di questi 13 risposero all'invito.

Il 10.12.2001, la Commissione, riunita presso la Sede Municipale, provvide a selezionare le opere degli artisti Claude Andreini, David Marinotto, Paolo Frascati, "Pope" Galli, Massimo Poldelmengo.

Con Determina n. 1333 del 21.12.2001 venne impegnata la somma di £ 38.080.000 per l'acquisizione delle 5 opere e la loro collocazione in sito e per l'organizzazione di una mostra di tutti i bozzetti presentati, al fine di rendere evidenti alla cittadinanza le proposte e le scelte effettuate, mostra realizzata dal 24 febbraio al 3 marzo 2002.



Città di Portogruaro

Provincia di Venezia

Tutte le opere vennero quindi acquisite e collocate nel percorso pedonale sulla riva destra del fiume Lemene; dell'iniziativa venne realizzata anche una documentazione video. Va inoltre detto che la loro collocazione, evidentemente frutto di sopralluoghi da parte della Commissione e dei progettisti, rispondeva all'intento non di prevedere e creare per le sculture un percorso separato dall'area dei Molini, bensì, al contrario, di "includere" l'area dei Molini in un unico contesto comprendente aspetti storici, architettonici, naturalistici ed artistici.

Per quanto riguarda l'opera di Claude Andreini "Trash" constato come nemmeno a Lei, al di là di alcune facili "ironie", sfugga il suo significato e l'intento che ha mosso l'artista nella sua realizzazione. Mi guardo bene, dato che, come Lei del resto, non ne ho la competenza, di entrare in merito a valutazioni sulla valenza artistica dell'opera: come detto, altri a suo tempo hanno operato in tal senso. Quello che ritengo vada sottolineato è il fatto, oggettivo ed innegabile, che il "percorso scultoreo" valorizza ulteriormente uno dei più suggestivi luoghi del nostro centro storico, che la "passeggiata" creata anche in quel modo attrae, è gradita, è frequentata, rende unica un'area che, oltre ai Molini, comprende il fiume Lemene, la Piazzetta della Pescheria, il Museo Archeologico e altro ancora, in un contesto più ampio – quello della nostra Città – che sempre più viene riconosciuto come tappa fondamentale da parte dei molti visitatori e turisti.

Credo, in definitiva, che tra i compiti di un'Amministrazione vi sia senza dubbio anche quello di conservare i beni architettonici e monumentali della Città, con però la consapevolezza che questo non può né deve significare il mero "ingessamento" dell'esistente bensì la sua valorizzazione e, conseguentemente, la sua fruibilità.

Distinti saluti.



Il Sindaco
Antonio Bertoncetto